



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

BSIS008004

"ANTONIETTI" - ISEO

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

1. Background familiare di IT: medio alto; 2. Inesistenza [limitatamente a 2e prove INVALSI 17-18] di studenti svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati; 3. Incidenza non elevata di studenti con cittadinanza non italiana [18-19: tot.132 = 9.68% dei frequentanti totali: in Liceo 3.78%, (in aumento da 15-16); in IT 9.1% (stabile rispetto 15-16); in IP 15.37% (12.59 nel 15-16) del totale dei frequentanti di indirizzo] di cui il 58.33% proveniente da soli 4 paesi [Pakistan: 15.90% - in significativo calo da 15-16-Marocc 17.42%; Albania: 15,.15%; Romania 9.84% in live calo]; 4. Ripartizione degli allievi di cittadinanza non italiana tra ordinamento tecnico (35.60%: in calo di 10 punti) e professionale (51.51%: in aumento di circa 10 punti); 5. Esistenza di percentuale bassa ma in crescita di allievi che non versano contributo scolastico per ragioni di reddito (18-19. 11.2%;15-16: 2.22.%); 6. Livelli voto esame III media allievi iscritti a 1e 18-19 superiori a media BS Lombardia e Italia in Liceo-IT-IP; 7. Presenza di 34 alunni disabili e 50 DSA (questi ultimi aumentati del 60% dal 15-16).

### VINCOLI

1 Background familiare medio-basso di ordinamento professionale e liceale; 2. Presenza, pur nel numero ridotto di allievi di cittadinanza non italiana, di ragazzi provenienti da 29 paesi stranieri

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

1 Esistenza dal 2014 di una rete generalista delle scuole dell'ambito Franciacorta, Sebino, Ovest bresciano che permette scambio di informazioni, iniziative, finanziamenti, trasformata nel 2016 in base L. 107 in rete di ambito 9 con attribuzione di nuovi compiti [formazione di ambito personale scuola-snodò PNSD-gestione orientamento tra cicli-gestione utenza debole]; 2. Attivazione di numerosi accordi di rete di scopo tra istituzioni scolastiche per realizzazione di specifici progetti di natura didattica o amministrativo-gestionale; 3. Esistenza di realtà economico-produttive locali, di studi ed associazioni professionali e datoriali con cui attuare iniziative di collaborazione specie in ambito di microspecializzazione e di tirocini curriculari (ASL-IFS-PW); 4. Rapporti di collaborazione diretta con Associazione industriale Bresciana e con Università di Brescia; 5. Limitato tasso di immigrazione straniera: bassa presenza percentuale di allievi con significative difficoltà nell'uso dell'italiano come L2; 6. Vocazione turistica del territorio / presenza in esso di PMI in ambito meccanico /esistenza di realtà del terzo settore funzionali agli indirizzi di studio attivati nella scuola [AFM- IPSMAT-Operatore meccanico /IPSSAS]. 7 Fondi messi a disposizione da Provincia e Comune di Iseo per ampliamento degli spazi della scuola per sostenere incremento domande di iscrizioni e miglioramento dell'offerta formativa

### VINCOLI

1. Fondi versati da Provincia per manutenzione ordinaria degli edifici scolastici progressivamente in calo e conseguente utilizzo dei contributi volontari delle famiglie; 2. Scarsa presenza dell'Amministrazione comunale in ambito non solo di supporto finanziario, ma anche di progettazione comune di iniziative a favore degli studenti e della comunità; 3. Assenza delle amministrazioni comunali del bacino di utenza della scuola anche in funzione di una pianificazione degli interventi concordata tra loro e con l'istituto; 4. Difficoltà incontrata dalle famiglie nella efficace gestione di un Comitato per generalizzata scarsa partecipazione e scarso senso di appartenenza alla scuola; 5. Tendenziale incremento delle famiglie in difficoltà economica e quindi con problemi nell'affrontare le spese connesse agli studi dei figli

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

1 Alta percentuale di genitori che versano il contributo annuo volontario (almeno il 75-80% annuo), fondo indispensabile per attivare, attraverso deliberazioni del CdI, una politica di investimenti e di potenziamento degli strumenti didattici (in particolare innovazione laboratori e NT mobili e di aula); 2. Reperimento risorse attraverso partecipazione anche in rete a bandi europei (PON), del MIUR o di USRLo/Regione, oppure di enti ed associazioni locali, finalizzati al potenziamento della strumentazione sia didattica che amministrativa; 3. Reperimento risorse attraverso attività negoziale della scuola (sponsorizzazioni; appalti bar e distributori automatici ...); 4. Totale adeguamento sicurezza edifici e superamento delle barriere architettoniche anche con l'utilizzo di risorse a carico del bilancio della scuola; 5. Buona qualità delle risorse strumentali legate alle nuove tecnologie: LIM e pc in ogni aula; 6 aule con videotouch; 15 aule su 65 con presenza di portatili per ambito amministrativo e gestionale; realizzazione con fondi europei di uno spazio alternativo per l'alievi con rapporto di 1:2, custoditi in appositi cabbies, come 30 smartphone; sistema di gestione documentale con protocollo informatico e conservazione in ambito amministrativo e gestionale; realizzazione con fondi europei di uno spazio alternativo per l'apprendimento (open space); strumentazione in AM x streaming interno-esterno; strumentazione in AM x streaming interno-esterno; 6. Buone le strutture sportive; 7. Sedi facilmente raggiungibili via ferrovia e strade statali ed autostrada

## VINCOLI

1. I finanziamenti dello Stato gestiti dal Ministero coprono oltre il 90% delle risorse della scuola e riguardano esclusivamente il pagamento degli stipendi; 2. Il finanziamento da parte della Provincia (relativo alle spese di gestione ordinaria delle strutture di cui essa è proprietaria + acquisto degli arredi per aule e uffici) copre meno di un terzo del fabbisogno annuo della scuola; 3. E' minimale il finanziamento della regione anche in ambito istruzione professionale, di sua competenza. 4. L'autonomia economica e di investimento dell'istituzione scolastica è possibile solo per l'impiego dei contributi volontari [di cui nelle tabelle rese pubbliche nel RAV non vi è traccia] e del finanziamento didattico e di funzionamento "variabile" assegnato dallo stato annualmente; 5. Certificazioni su sicurezza parzialmente in possesso della scuola perché taluni documenti li trattiene la Provincia, proprietaria dell'immobile [certificazione antincendio solo per Aula Magna]. 6. Scarsamente sviluppata la biblioteca della scuola, sia in termini di volumi in possesso che di prestiti a studenti e personale

# Risorse professionali

## OPPORTUNITA'

1. Confermata al momento stabilità del personale docente della scuola: contratti a tempo indeterminato 65.7% (in linea con medie di Brescia e Lombardia, al di sotto di circa 10 punti su Italia); il 66.7% dei docenti è in servizio all'Antonietti da oltre 5 anni (manca possibilità di raffronto con BS-Lombardia e Italia). 2. Si registra un'alta percentuale di stabilità degli AA. a tempo indeterminato in servizio nella scuola da + di 5aa: 73% (impossibile confronto con altri dati regionali e nazionali); per CCSS e AT ci si ferma a 50%. Previsto a partire da 2019-20 forte turn over tra personale ATA 3. Discreto numero di docenti abilitati a tenere corsi di formazione sulla sicurezza a studenti (modulo specifico); 4. Da 2018-19 istituto è Microsoft school, il che ha determinato la certificazione di alcuni docenti e di alcune unità ATA finalizzata alla trasformazione dell'istituto in centro di certificazione per studenti in ambito di cittadinanza digitale. 5. Stabilità della dirigenza scolastica, di ruolo e con contratti triennali rinnovabili: 12 anni consecutivi l'attuale dirigente, 6 il dirigente precedente. Forte stabilità soprattutto di DSGA, in servizio nell'istituto fin dalla sua creazione come scuola autonoma durante gli anni Ottanta del XX secolo

## VINCOLI

1. Età media dei docenti a tempo indeterminato molto elevata: circa il 90% risulta avere più di 45 aa., e nessuno è al di sotto di 35aa; si tratta il dato superiore a Brescia, Lombardia e Italia (che si collocano su 75% di docenti con più di 45aa), il che ha conseguenze su gestione dell'innovazione didattica ed organizzativa; l'età media alta dovuta anche allo scarso numero di pensionamenti degli anni passati: da 2017-18 essa è in brusco incremento, con aumento docenti TD e necessità di ripensare almeno in parte all'identità dell'istituto. 2. In atto da 2018-19 e soprattutto 2019-20 robusto turn over tra personale ATA, il che, unito a mancanza da tempo dei necessari concorsi ed a carenza di finanziamenti MIUR per formazione personale ATA, rende sempre più difficile l'adeguamento alle sempre maggiori richieste di

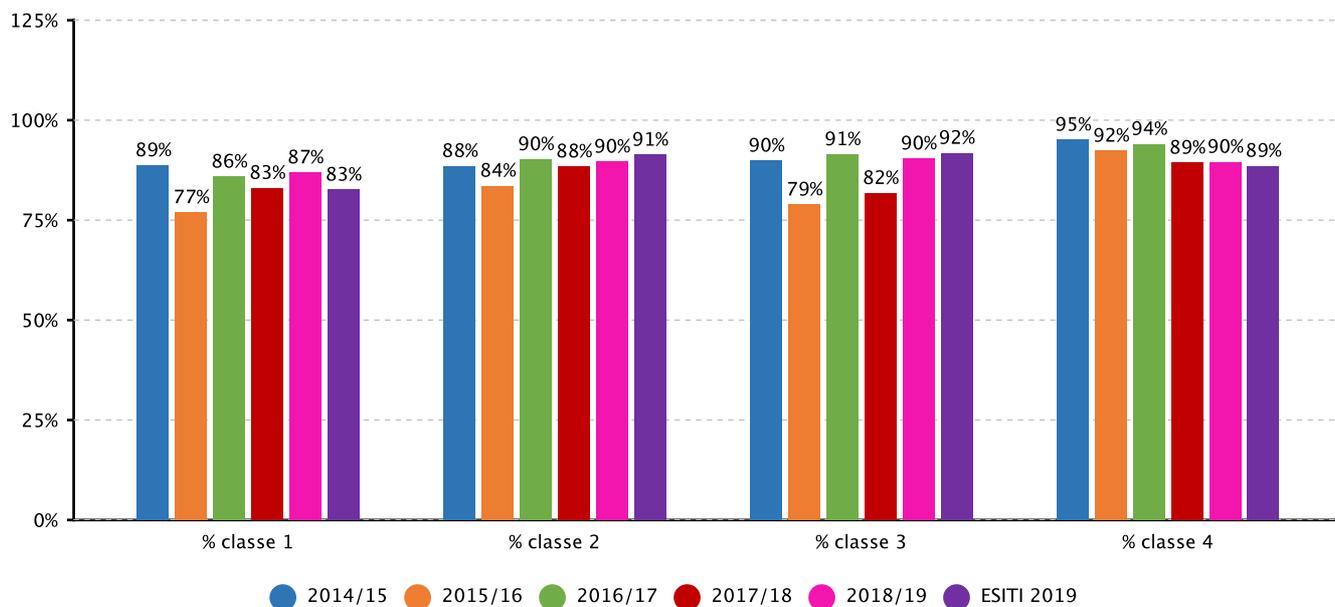
servizi di MIUR e MEF. 3. Carenza di certificazioni titoli in possesso dei docenti da parte di enti esterni: a) certificazioni linguistiche: problemi insegnamento con metodologia CLIL di DNL soprattutto in ITCG e conseguente necessità di ricorrere a TEAM CLIL (con docenti di lingua straniera); b) certificazioni insegnamento ITA L2. 4. Dei 15 docenti di sostegno in servizio il 40% nel 18/19 e il 25% nel 19/20 ha un contratto a tempo indeterminato, titoli specifici e un'età oltre i 50 anni. Sul restante 60%-75% delle cattedre vi è un turnover elevato (anche in corso d'anno) di docenti non provvisti di titolo specifico.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

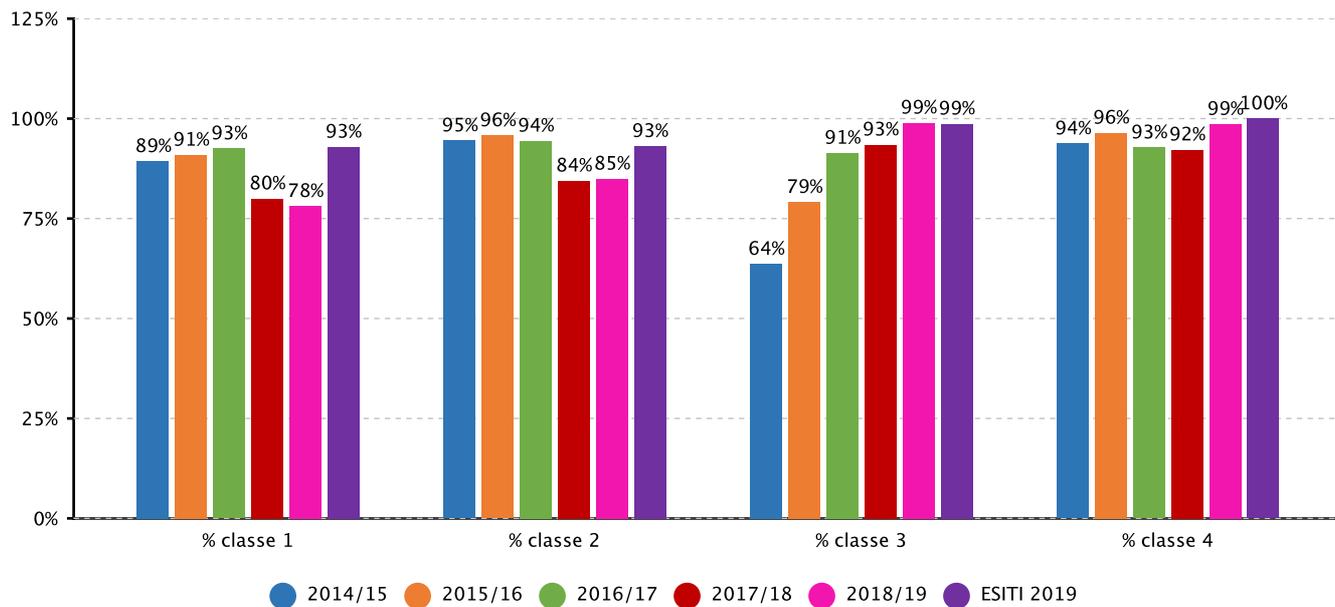
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Riduzione insuccesso scolastico in biennio e passaggio da 1° al 2° biennio in ordinamenti attivati in istituto [Liceo-IT-IP]	<b>Traguardo</b> Allievi no promossi:AFM entro 15% in 1e,10% in 2e,12% in 3e;in LSSA 10% in 1e,8% in 2e,10% in 3e;in CAT15% in 3e;in IPSMT-IPSSS entro 10% in 1e [-1%a]
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Al fine di tenere sotto controllo i processi funzionali al raggiungimento dei traguardi di lungo periodo individuati nel Piano di miglioramento triennale, elaborato dopo aver steso il Rapporto di autovalutazione ed aver scelto le priorità triennali da perseguire, il Gruppo di valutazione / Commissione autonomia dell'istituto ha pianificato per il 2016-17 sette obiettivi di processo. Ciascun obiettivo di processo risulta articolato in quattro fasi [pianificazione-realizzazione-monitoraggio-miglioramento]; ciascuna fase contiene la descrizione della azioni previste, del responsabile e delle figure coinvolte, dei risultati attesi per ogni azione; segue una tempificazione delle azioni ed una presentazione della azioni specifiche del DS nel processo pianificato. Per il raggiungimento della priorità e dei traguardi qui descritti sono stati pianificati nel 16-17 due obiettivi di processo: a) potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [revisione test ingresso classi 1- doposcuola 1e – supporto disciplinare antimeridiano- azioni di rimotivazione / riorientamento ( area di processo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e continuità / orientamento); b) formazione gruppi di lavoro di asse x elaborazione di prove strutturate comuni in uscita 1° biennio, con docenti di discipline del 1° e 2° biennio, spt. in ordinamento tecnico e professionale [stessa area di processo]. Nel 1°ob. di processo sono state previste azioni quali: accoglienza delle prime; somministrazione ed analisi dei risultati di test di ingresso (obbligatori) in tutte le 1e della scuola; analisi andamento iniziale delle 2e; pianificazione interventi di supporto e recupero (anche di tipo motivazionale e psicologico per singoli allievi o gruppi classe). Prevista una serie di azioni di presidiamiento da parte del DS del processo (ad esempio programmazione utilizzo docenti scuola, specie in ore di potenziamento; incontri con FS, coordinatori di classe e staff; gestione scrutini intermedi e finali). Nel 2°ob. di processo sono state previste azioni quali: confronto tra docenti di discipline stesso asse culturale e di indirizzo del 1°-2° biennio di IT e IP x focalizzazione di conoscenze/abilità/competenze essenziali in uscita da 1° biennio; avvio elaborazione prove di uscita disciplinari condivise (procedura non conclusa); la somministrazione e la correzione delle prove é posticipata al 2017-18.. Finalità: messa a punto di prove di uscita efficaci come strumento di ripianificazione della progettazione didattica dei docenti del 1° biennio; strumento di pianificazione della progettazione didattica e degli interventi di supporto ad inizio 2° biennio; maggior corrispondenza fra gli esiti delle prove in uscita ed i risultati attesi nella classe terza. Prevista una serie di azioni di presidiamiento da parte del DS del processo (ad esempio stesura linee guida per il lavoro dei gruppi di docenti impegnati in elaborazione prove).</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>I traguardi posti in a.s. 16-17 per riduzione insuccesso scolastico sono differenti rispetto a quanto riportato dal sistema. AFM: 1e previsto max 18% non ammessi, rilevato 17.65%; 2e previsto max 12%, rilevato 6.74%; 3e previsto max 12%, rilevato 14.75%; LSSA: 1e previsto max 15%, rilevato 4%; 2e previsto max 12%, rilevato 5.66%; 3e previsto max 10%, rilevato 5.56%; CAT: 3e previsto max 12%, rilevato 27.27%; LS: 3e previsto max 12%, rilevato 7.89%; IPSMT: 1e previsto max 10%, rilevato 25%; IPSSS: 1e previsto max 10%, rilevato 15%. Si evidenzia quindi il raggiungimento di massima dei risultati previsti con due notevoli eccezioni: le 3e CAT (espressione di un faticoso passaggio dal primo al secondo biennio d'indirizzo) e le 1e IP che hanno visto una impennata nei risultati scolastici rispetto agli anni subito precedenti. Per affrontare le due criticità per l'a.s. 17-18 sono stati messi a punto obiettivi di processo specifici.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

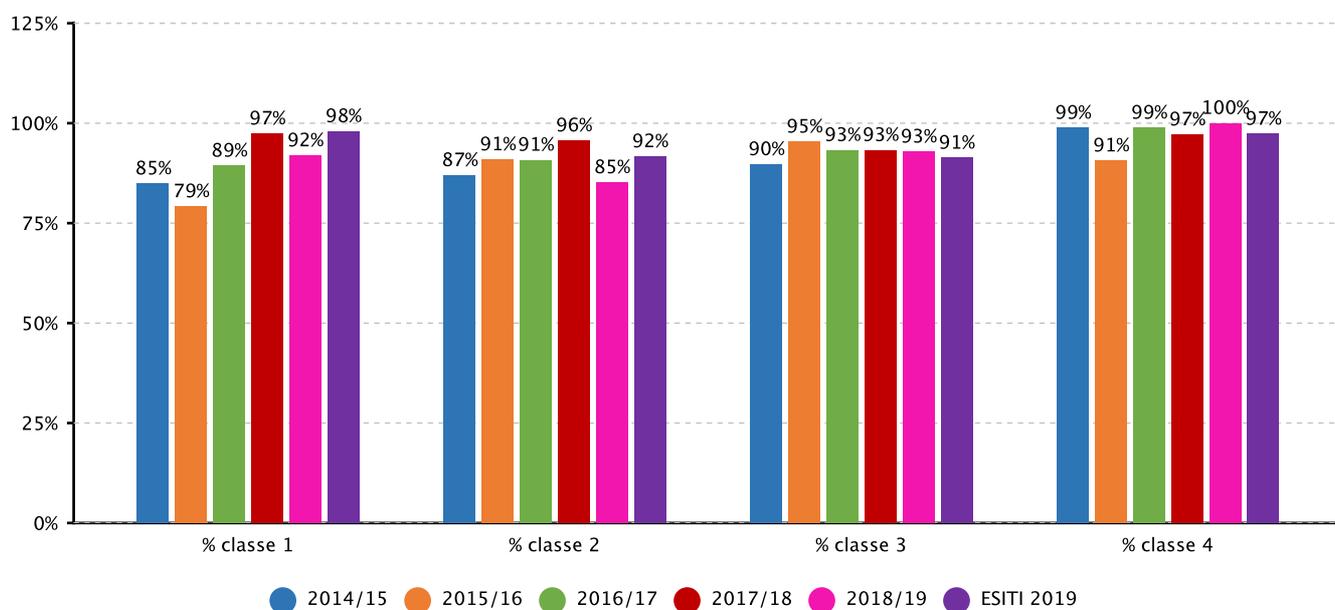
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



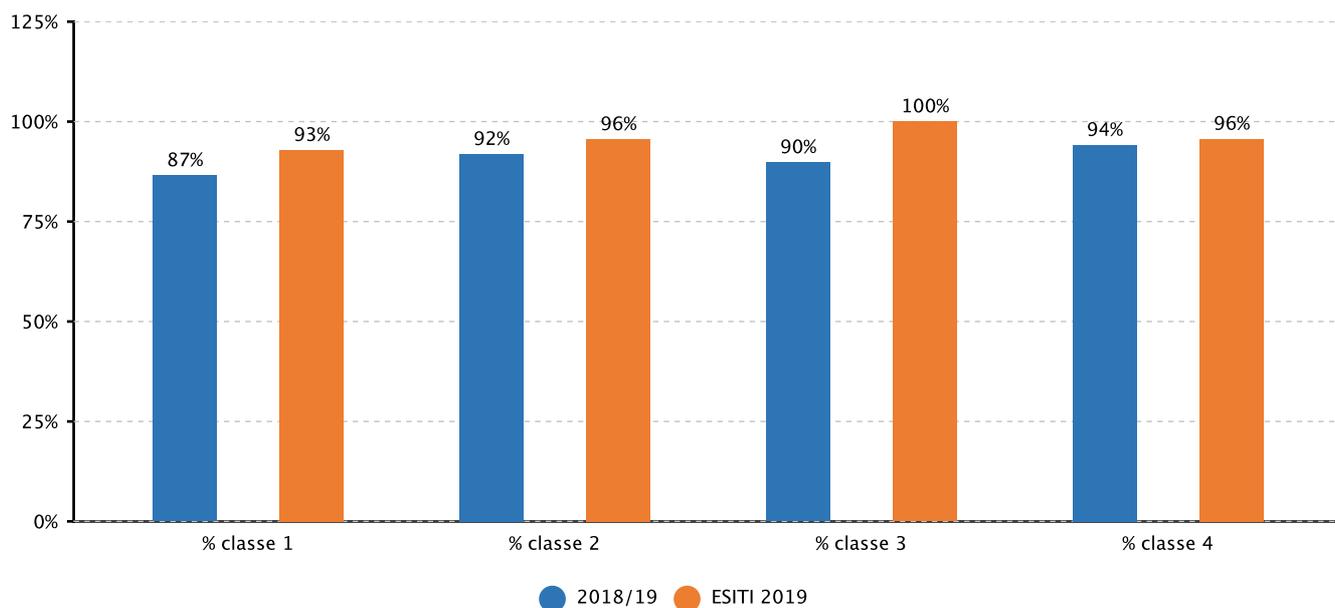
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Esitiscolastica.s.16-17.pdf

#### Priorità

Partecipazione docenti a iniziative formazione, coerenti con priorità Piano triennale scuola, con diffusione buone pratiche-materiali in ricerca-azione

#### Traguardo

30% annuo docenti ruolo in form,ne in almeno 1 priorità scuola+ogni as 2 CD su temi prioritari scuola+n°annuo materiali elaborati in team:25 [15 CLIL]

#### Attività svolte

Al fine di tenere sotto controllo i processi funzionali al raggiungimento dei traguardi di lungo periodo individuati nel Piano di miglioramento triennale, elaborato dopo aver steso il Rapporto di autovalutazione ed aver scelto le priorità triennali da perseguire, il Gruppo di valutazione / Commissione autonomia dell'istituto ha pianificato per il 2016-17 sette obiettivi di processo. Ciascun obiettivo di processo risulta articolato in quattro fasi [pianificazione-realizzazione-monitoraggio-miglioramento]; ciascuna fase contiene la descrizione della azioni previste, del responsabile e delle figure coinvolte, dei risultati attesi per ogni azione; segue una tempificazione delle azioni ed una presentazione della azioni specifiche del DS nel processo pianificato. Per il raggiungimento della priorità e dei traguardi qui descritti è stato pianificato nel 16-17 un obiettivo di processo: potenziamento della condivisione di esperienze / metodologie / materiali tra docenti del cdc e dei dipartimenti (area di processo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane). Nell'ob. di processo sono state previste azioni quali: conoscenza da parte di tutti i docenti della scuola del Piano di miglioramento in vigore; condivisione di esperienze/metodologie/materiali in ambito cdc, dipartimenti, Team CLIL; predisposizione di piani di lavoro funzionali all'inserimento di esperienze e materiali da condividere; inserimento in odg dei dipartimenti e dei cdc di un punto relativo alla pianificazione in team ed alla condivisione di materiali didattici; analisi dei piani di lavoro e dei verbali di dipartimento e di cdc. Prevista una serie di azioni di presidio da parte del DS del processo (ad esempio individuazione dei docenti membri del Team CLIL; monitoraggio dei verbali di dipartimenti e cdc: comunicazioni in CD relative all'avanzamento degli obiettivi di processo pianificati).

## Risultati

Nel Piano dell'offerta formativa della scuola (POF) è compreso un capitolo in cui si delinea il Piano di formazione (annuale e triennale) della scuola, rapportato alle priorità nazionali 2016-19, al Piano di formazione di ambito (sempre annuale e triennale) ed alle esigenze formative emerse negli incontri dipartimentali di inizio anno. Nel 2016-17 si è data particolare rilevanza, all'interno delle priorità formative dell'istituto, al tema della pianificazione, gestione e valutazione dei tirocini curricolari ed a quello della didattica per competenze. Di conseguenza: a) almeno il 60% dei docenti di ruolo ha frequentato corsi di formazione relativi ad almeno 1 delle priorità del piano di formazione di istituto [con particolare attenzione al tema dell'alternanza scuola lavoro]; b) sono stati effettuati due collegi docenti <tematici> focalizzati sulle priorità formative individuate ne POF della scuola [tirocini curricolari nella forma dell'alternanza scuola lavoro esterna, presso enti, aziende, studi professionali, del project work e dell'impresa formativa simulata; illustrazione del Piano di Miglioramento triennale dell'istituto e soprattutto degli obiettivi di processo annuali pianificati per il raggiungimento dei traguardi triennali stabiliti], cui ha preso parte il 90% dei docenti insegnanti in servizio presso l'IIS Antonietti nel 2016-17; c) in applicazione di uno degli obiettivi di processo del 2016-17 sono stati elaborati 21 materiali didattici (sui 25 previsti), messi a punto in team dai docenti della scuola, sperimentati e validati in aula e posti a disposizione dei colleghi formato cartaceo o digitale, di cui 5 (su 15) relativi all'attività CLIL prevista in licei e IT dai Dlgs. 89 e 88/2010 nelle classi quinte.

## Evidenze

**Documento allegato:** Sintesi produzione materiali docenti 16-17.pdf

### Priorità

Riduzione insuccesso scolastico in biennio e passaggio da 1° al 2° biennio in ordinamenti attivati in istituto [Liceo-IT-IP]

### Traguardo

Allievi no promossi: AFM entro 15% in 1e, 10% in 2e, 12% in 3e; in LSSA 10% in 1e, 8% in 2e, 10% in 3e; in CAT 15% in 3e; in IPSMT-IPSSS entro 10% in 1e [-1%a]

### Attività svolte

Al fine di tenere sotto controllo i processi funzionali al raggiungimento dei traguardi di lungo periodo individuati nel Piano di miglioramento triennale, elaborato dopo aver steso il Rapporto di autovalutazione ed aver scelto le priorità triennali da perseguire, il Gruppo di valutazione / Commissione autonomia dell'istituto ha pianificato per il 2017-18 sei obiettivi di processo. Ciascun obiettivo di processo risulta articolato in quattro fasi [pianificazione-realizzazione-monitoraggio-miglioramento]; ciascuna fase contiene la descrizione della azioni previste, del responsabile e delle figure coinvolte, dei risultati attesi per ogni azione; segue una tempificazione delle azioni ed una presentazione della azioni specifiche del DS nel processo pianificato. Per il raggiungimento della priorità e dei traguardi qui descritti sono stati pianificati nel 17-18 tre obiettivi di processo: a) potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [aggiornamento test ingresso classi 1- doposcuola – supporto disciplinare antimeridiano individualizzato - rimotivazione / riorientamento] [area di processo continuità ed orientamento]: continuazione ob. di processo 16-17; b) elaborazione progressiva di elementi di curricolo verticale tra primo e secondo biennio all'interno del corso CAT (con particolare riferimento alle discipline dell'asse logico-matematico e di indirizzo)[area di processo continuità ed orientamento]: ob. di processo nuovo, nel 17-18 solo avviato; c) formazione gruppi di lavoro di asse x elaborazione o revisione conclusiva di prove strutturate comuni in uscita 1° biennio, con docenti di discipline del 1° e 2° biennio, spt. in ordinamento tecnico [area di processo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane + continuità ed orientamento]: conclusione ob. di processo avviato in 16-17. Nel 1° ob. di processo sono state previste azioni sovrapponibili a quelle pianificate nel 16-17, integrate da revisione di alcuni test di ingresso x 1e; analisi bilancio iniziale competenze 3e; ampliamento a 3e di interventi antimeridiani di supporto. Prevista serie azioni di presidio da parte del DS del processo, identiche a 16-17 ed ampliate a 3e. Nel 2° ob. di processo- appena avviato - sono state previste azioni quali: confronto tra docenti di

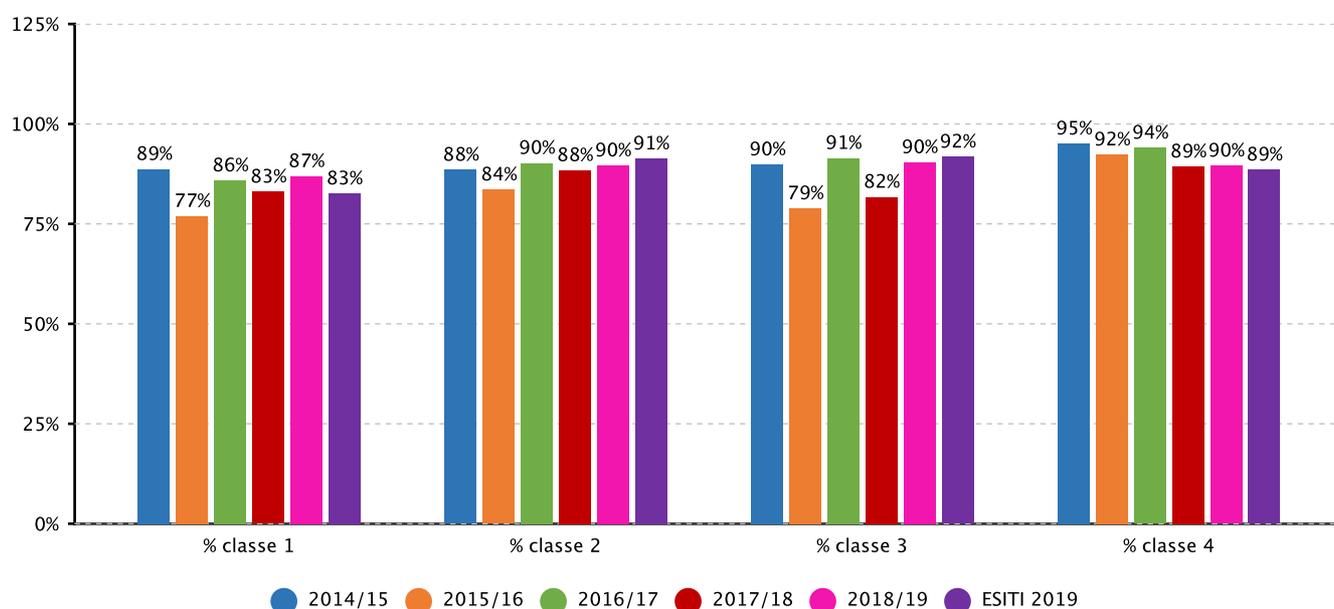
discipline dell'asse tecnico e scientifico CAT (1°-2° biennio) x focalizzazione competenze / abilità / conoscenze logico matematiche e scientifiche essenziali in uscita dal 1° biennio e modalità di utilizzo delle competenze chiave focalizzate in uscita da 1° biennio x rendere più coerenti e complementari i curricula del 1°-2° biennio CAT. In 3° ob. di processo avviato in 16/17-sono state previste azioni quali: elaborazione conclusiva o revisione prove di uscita da 1° biennio IT-IP; somministrazione delle stesse e correzione da parte di docenti di stesso indirizzo, ma non di medesima classe [finalità identiche a 16-17]. Prevista serie di azioni del DS analoghe a 16-17

## Risultati

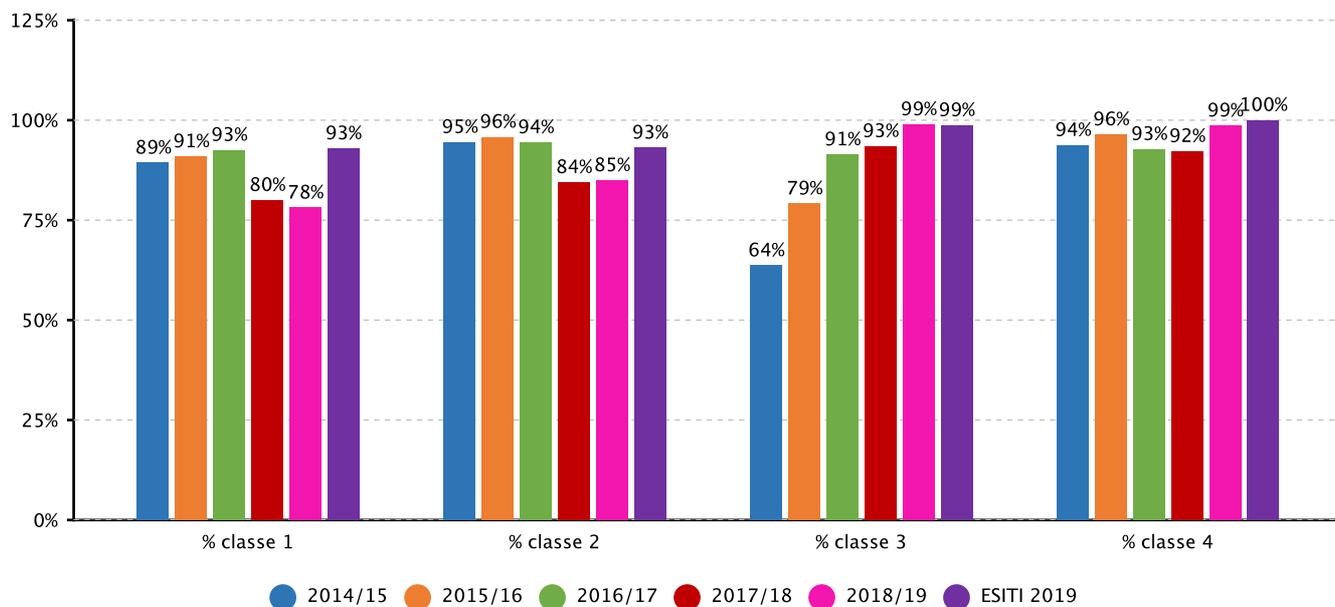
AFM: 1e previsto max 15% non ammessi, rilevato 11.90%; 2e previsto max 10%, rilevato 10.53%; 3e previsto max 10%, rilevato 7.14%; LSSA: 1e previsto max 10%, rilevato 13.46%; 2e previsto max 8%, rilevato 8.16%; 3e previsto max 10%, rilevato 10.02%; CAT: 3e previsto max 15%, rilevato 20%; LS: 3e previsto max 12%, rilevato 10.02%; IPSMT: 1e previsto max 10%, rilevato 21.08%; IPSSS: 1e previsto max 10%, rilevato 22%. Si evidenzia quindi il raggiungimento di massima dei risultati previsti, nonostante rispetto all'anno precedente si siano abbassate le previsioni di allievi non ammessi (soprattutto in AFM e nel biennio LSSA); anche nel 17-18 si registrano due eccezioni: le 3e CAT, dove pure si è passati dal 27 al 20% di allievi non ammessi (espressione di un faticoso passaggio dal primo al secondo biennio) e soprattutto le 1e IP; se IPSMT registra un lieve calo d'insuccessi scolastici (da 25 a 22% circa), IPSSS vede un severo peggioramento della situazione (da 15 a 22%). Per affrontare le due criticità anche per l'a.s. 18-19 sono stati confermati obiettivi di processo specifici, aggiornati ed adattati alle nuove situazioni. In ogni caso per il biennio IP si evidenzia la necessità di una riforma dei percorsi professionali, entrata a regime nel 2018-19

## Evidenze

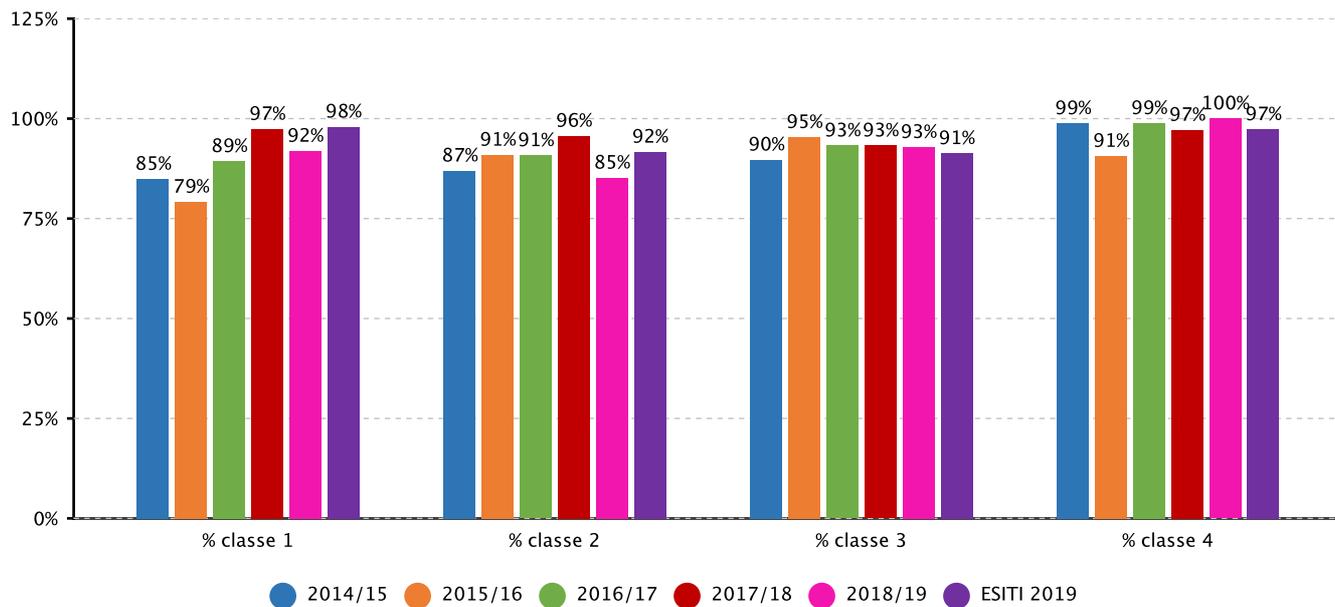
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



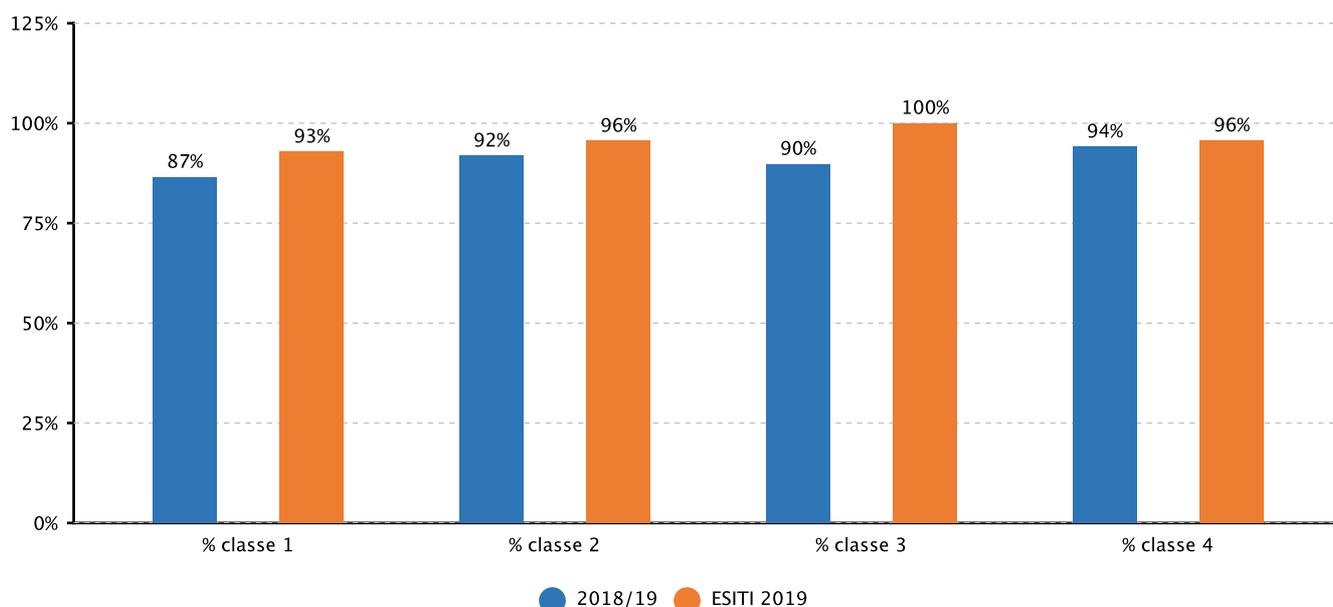
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** Esitiscolastica.s.17-18.pdf

**Priorità**

Partecipazione docenti a iniziative formazione, coerenti con priorità Piano triennale scuola, con diffusione buone pratiche-materiali in ricerca-azione

**Traguardo**

30% annuo docenti ruolo in form,ne in almeno 1 priorità scuola+ogni as 2 CD su temi prioritari scuola+n° annuo materiali elaborati in team:25 [15 CLIL]

**Attività svolte**

Al fine di tenere sotto controllo i processi funzionali al raggiungimento dei traguardi di lungo periodo individuati nel Piano di miglioramento triennale, elaborato dopo aver steso il Rapporto di autovalutazione ed aver scelto le priorità triennali da perseguire, il Gruppo di valutazione / Commissione autonomia dell'istituto ha pianificato per il 2017-18 sei obiettivi di processo. Ciascun obiettivo di processo risulta articolato in quattro fasi [pianificazione-realizzazione-monitoraggio-miglioramento]; ciascuna fase contiene la descrizione della azioni previste, del responsabile e delle figure coinvolte, dei risultati attesi per ogni azione; segue una tempificazione delle azioni ed una presentazione della azioni specifiche del DS nel processo pianificato. Per il raggiungimento della priorità e dei traguardi qui descritti é stato pianificato nel 17-18 un obiettivo di processo: potenziamento della condivisione di buone pratiche metodologico - didattiche e di materiali tra docenti in C.d.C e nei dipartimenti anche attraverso forme di autoaggiornamento e gruppi di ricerca azione attivati a livello di istituto, portato delle esperienze di formazione affrontate in applicazione del Piano triennale di formazione di istituto [2016-19] [area di processo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane]: continuazione ed evoluzione dell'obiettivo di processo analogo del 16-17. Nell'ob. di processo sono state previste azioni quali: potenziamento della condivisione di buone pratiche metodologico- didattiche e di materiali tra docenti nei C.d.C., nei dipartimenti e nel Team CLIL; attivazione di esperienze di formazione affrontate in autoaggiornamento o nella forma di ricerca azione in piccoli gruppi in applicazione del Piano triennale di formazione di istituto [2016-19] , con mappatura delle azioni formative di ambito e rilevazione del numero di docenti coinvolti e delle azioni formative partecipate anche in ambiti provinciali e regionali. Prevista una serie di azioni di presidiamiento da parte del DS del processo (ad esempio analisi a campione di piani di lavoro annuale dei docenti; analisi dei verbali di dipartimento; individuazione dei docenti membri del CLIL TEAM.

**Risultati**

Nel Piano dell'offerta formativa della scuola (POF) é compreso un capitolo in cui si delinea il Piano di formazione (annuale e triennale) della scuola, rapportato alle priorità nazionali 2016-19, al Piano di formazione di ambito (sempre annuale e triennale) ed alle esigenze formative emerse negli incontri dipartimentali di inizio anno. Nel 2017-18 si é continuato a dare particolare rilevanza, all'interno delle priorità formative dell'istituto, al tema della pianificazione, gestione e valutazione dei tirocini curriculari [nella forma di ricerca azione da parte di gruppi di lavoro non numerosi] ed a quello della didattica per competenze, cui si sono aggiunti il tema dell'orientamento e riorientamento degli studenti nel

passaggio dal I al II ciclo di studi e soprattutto nel primo biennio della scuola secondaria superiore e quello dalla formazione. Di conseguenza: a) il 28% (previsto il 30%) dei docenti di ruolo ha frequentato corsi di formazione relativi ad almeno 1 delle priorità del piano di formazione di istituto [sempre con particolare attenzione al tema dell'alternanza scuola lavoro]; b) sono stati effettuati due collegi docenti <tematici> focalizzati sulle priorità formative individuate nel POF della scuola [PNSD; illustrazione del Piano di Miglioramento triennale dell'istituto e soprattutto degli obiettivi di processo annuali pianificati per il raggiungimento dei traguardi triennali stabiliti], cui ha preso parte il 90% dei docenti insegnanti in servizio presso l'IIS Antonietti nel 2017-18; c) in applicazione di uno degli obiettivi di processo del 2017-18 sono stati elaborati 15 materiali didattici (sui 25 previsti), messi a punto in team dai docenti della scuola, sperimentati e validati in aula e posti a disposizione dei colleghi formato cartaceo o digitale, di cui nessuno (su 15 previsti) relativi all'attività CLIL introdotta in licei e IT dai Dlgs. 89 e 88/2010 nelle classi quinte, a riprova di una certa difficoltà, da parte del corpo insegnante, ad aderire in modo sistematico ad una attività di progettazione di gruppo di materiali didattici sperimentati in aula e resi pubblici.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Sintesi produzione materiali docenti 17-18.pdf

### ❖ Competenze chiave europee

#### Priorità

Riduzione valutazioni comp.to assegnate a fine anno a studenti al di sotto dell'8; riduzione % sanzioni disciplinari vs studenti in IPSMT

#### Traguardo

Voti insufficienti in comp.to: 0.2% alunni scrutinati; voti 6-7 entro 7%, di cui max 60% in 1° biennio; % sanzioni IPSMT 15% di n° allievi corso.

#### Attività svolte

Al fine di tenere sotto controllo i processi funzionali al raggiungimento dei traguardi di lungo periodo individuati nel Piano di miglioramento triennale, elaborato dopo aver steso il Rapporto di autovalutazione ed aver scelto le priorità triennali da perseguire, il Gruppo di valutazione / Commissione autonomia dell'istituto ha pianificato per il 2016-17 sette obiettivi di processo. Ciascun obiettivo di processo risulta articolato in quattro fasi [pianificazione-realizzazione-monitoraggio-miglioramento]; ciascuna fase contiene la descrizione delle azioni previste, del responsabile e delle figure coinvolte, dei risultati attesi per ogni azione; segue una tempificazione delle azioni ed una presentazione delle azioni specifiche del DS nel processo pianificato. Per il raggiungimento della priorità e dei traguardi qui descritti sono stati pianificati nel 16-17 due obiettivi di processo: a) applicazione coerente dei nuovi criteri di assegnazione dei voti di comportamento nella comminazione di provvedimenti disciplinari (censure e sospensioni) [area di processo curricolo, progettazione e valutazione + ambiente di apprendimento]; b) promozione della condivisione di regole comportamentali tra studenti attraverso costante illustrazione e trasparente applicazione dei regolamenti in vigore da parte di tutti i docenti del cdc [Patto Corresponsabilità-Regolamento antifumo-criteri assegnazione voto condotta-verbali di consegna e di restituzione degli spazi scolastici con responsabilità in solido intera classe] [stessa area di processo]. Nel 1° ob. di processo sono state previste azioni quali: elaborazione nuovi criteri di assegnazione del voto di comportamento in occasione degli scrutini intermedi e finali (illustrati ed approvati in CD), coerenti con le attività di tirocinio formativo e con l'esplicitazione delle competenze di cittadinanza attiva perseguite nel progetto di istituto, in funzione anche della comminazione di provvedimenti disciplinari verso gli studenti; conoscenza e condivisione da parte degli studenti dell'istituto delle regole comportamentali e delle competenze di cittadinanza sottese alla valutazione del comportamento; predisposizione di nuovo modello di verbale di cdc da utilizzare in occasione della comminazione di sanzioni disciplinari verso studenti, presentato anche agli studenti. Prevista una serie di azioni di presidio da parte del DS del processo (ad esempio predisposizione con staff e commissioni dei nuovi criteri di assegnazione voto comportamento). Nel 2° ob. di processo sono state previste azioni quali: conoscenza da parte di tutti i docenti e studenti del Patto di corresponsabilità, del PdM e degli ob. di processo 16-17, dei regolamenti interni in vigore; responsabilizzazione degli studenti di tutte le classi nel rispetto e conservazione degli spazi, delle strutture e degli strumenti della scuola. Prevista una serie di azioni di presidio da parte del DS del processo (ad esempio illustrazione in CD nuovi regolamenti)

#### Risultati

a) % voti comportamento insufficienti: previsto max 0.2% alunni scrutinati; rilevato 0.07%; b) % voti comportamento 6 e 7: previsto max 7% alunni scrutinati; rilevato 9.5% (131 allievi su 1374); c) % allievi del 1° biennio con voto di comportamento compreso tra 6 e 7: previsto max 60% del totale (131); rilevato 64.9% (85 su 131); d) % sanzioni comminate ad allievi indirizzo IP manutenzione ed assistenza tecnica: previsto max 15% degli allievi frequentanti l'indirizzo; rilevato 21.6% (42 su 194)

#### Evidenze

### Priorità

Riduzione valutazioni comp.to assegnate a fine anno a studenti al di sotto dell'8; riduzione % sanzioni disciplinari vs studenti in IPSMT

### Traguardo

Voti insufficienti in comp.to: 0.2% alunni scrutinati; voti 6-7 entro 7%, di cui max 60% in 1° biennio; % sanzioni IPSMT 15% di n° allievi corso.

### Attività svolte

Al fine di tenere sotto controllo i processi funzionali al raggiungimento dei traguardi di lungo periodo individuati nel Piano di miglioramento triennale, elaborato dopo aver steso il Rapporto di autovalutazione ed aver scelto le priorità triennali da perseguire, il Gruppo di valutazione / Commissione autonomia dell'istituto ha pianificato per il 2017-18 sei obiettivi di processo. Ciascun obiettivo di processo risulta articolato in quattro fasi [pianificazione-realizzazione-monitoraggio-miglioramento]; ciascuna fase contiene la descrizione delle azioni previste, del responsabile e delle figure coinvolte, dei risultati attesi per ogni azione; segue una tempificazione delle azioni ed una presentazione delle azioni specifiche del DS nel processo pianificato. Per il raggiungimento della priorità e dei traguardi qui descritti è stato pianificato nel 17-18 un obiettivo di processo consolidamento condivisione regole comportamentali della comunità scolastica da parte degli studenti attraverso costante illustrazione e trasparente applicazione dei regolamenti in vigore ad opera di tutti i docenti dei cdc [Patto Corresponsabilità - Regolamento antifumo - Criteri assegnazione voto comportamento in base ai descrittori adottati - Contratti formativi di classe - Verbal di consegna e di restituzione degli spazi scolastici con responsabilità in solido intera classe] [Area di processo curricolo, progettazione e valutazione + ambiente di apprendimento]: evoluzione ob. di processo 16-17. Nell'ob. di processo sono state previste azioni quali: conoscenza da parte di docenti e studenti dei criteri di assegnazione del voto di comportamento, coerenti con attività tirocinio formativo + delle sanzioni / principi contenuti nel Patto di corresponsabilità, ivi comprese le norme del regolamento antifumo + degli impegni reciproci contenuti nel contratto formativo sottoscritto da docenti/studenti/famiglie + del PdM triennale e degli obiettivi di processo 17-18 + delle raccomandazioni relative alla gestione allievi durante le ore di lezione e ad uso dei cellulari in aula; applicazione coerente nei diversi cdc dei criteri di assegnazione del voto di comportamento e nella stesura del CF; responsabilizzazione degli studenti di tutte le classi nel rispetto e conservazione degli spazi, delle strutture e degli strumenti della scuola [con eliminazione o drastica riduzione di atti di vandalismo]. In questo obiettivo di processo si è assegnato un ruolo significativo alla fase di monitoraggio: dei verbali dei cdc di ottobre / novembre / marzo; delle modalità di assegnazione del voto di comportamento in occasione degli scrutini intermedi e finali; dell'applicazione di quanto contenuto nel Contratto formativo (CF) sottoscritto a novembre da docenti/studenti e famiglie. Prevista serie azioni di presidio da parte del DS del processo, con particolare riferimento alle fasi di monitoraggio sopra citate + incontro con allievi delle prime o con rappresentanti di classe.

### Risultati

a) % voti comportamento insufficienti: previsto max 0.2% alunni scrutinati; rilevato 0.2%; b) % voti comportamento 6 e 7: previsto max 7% alunni scrutinati; rilevato 7.4% (102 allievi su 1379); c) % allievi del 1° biennio con voto di comportamento compreso tra 6 e 7: previsto max 60% del totale (102); rilevato 59.8% (61 su 102); d) % sanzioni comminate ad allievi indirizzo IP manutenzione ed assistenza tecnica: previsto max 15% degli allievi frequentanti l'indirizzo; rilevato 15.8% (34 su 215)

### Evidenze

# Risultati legati alla progettualità della scuola

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Le attività di potenziamento dell'ambito logico-matematico [a.s. 18-19] si articolano nella proposta di percorsi formativi specifici e nella partecipazione a competizioni di vario livello.

La formazione, pensata per favorire il coinvolgimento degli studenti in un apprendimento attivo, responsabile, creativo e ludico, ha l'obiettivo sia di far acquisire e affinare competenze di problem solving, pensiero logico, cooperazione e lavoro in gruppo, sia di fornire una preparazione adeguata alle competizioni individuali e di squadra a vari livelli (di istituto, provinciale, nazionale).

Più specificamente, le proposte di potenziamento per la Matematica sono

-“Gruppo giochi di matematica”: un percorso di allenamento permanente, per circa 40 studenti, con un incontro pomeridiano settimanale di due ore per tutto l'anno scolastico. Gli incontri prevedono approfondimenti teorici, formazione peer to peer, risoluzione di problemi in gruppo, gare di allenamento anche online contro altri istituti in tutta Italia.

-Gara di accoglienza nelle classi prime: nelle prime due settimane dell'anno scolastico in tutte le 10 classi prime del liceo e dell'indirizzo tecnico e in 4 classi seconde del liceo è stata proposta una gara a squadre, all'interno della classe, gestita con software e modalità analoghe alle gare ufficiali.

-Partecipazione a varie competizioni. Le principali gare individuali sono i Giochi di Archimede – Olimpiadi della Matematica, per circa 500 studenti, i Giochi di autunno e il Kangourou individuale, proposti a circa 40 studenti. Le prove si svolgono a livello di Istituto; gli studenti con i risultati migliori accedono poi alla fase provinciale ed eventualmente a quella nazionale. Le principali gare a squadre sono la Disfida matematica e la Disfida femminile, entrambe a livello provinciale e con accesso alla fase nazionale per le squadre meglio classificate

Per il potenziamento in Fisica sono stati proposti

-Quattro incontri di due ore ciascuno, preparatori per la fase di istituto delle Olimpiadi della Fisica (triennio), con il coinvolgimento di 23 studenti; gli incontri risultano utili anche per la preparazione all'Esame di Stato.

-Cinque incontri di un'ora ciascuno di preparazione per la fase provinciale a cui accedono i 5 migliori classificati dell'istituto.

-Due incontri di due ore ciascuno per la preparazione dei Giochi di Anacleto (biennio) per 12 partecipanti.

È stata proposta anche una preparazione specifica per le Olimpiadi dell'Informatica, con tre incontri di due ore ciascuno per gli studenti meglio classificatisi dalla prova di istituto alla fase di selezione territoriale che dà accesso poi alla gara nazionale.

### Risultati

La risposta degli studenti alle proposte formative è stata positiva ed è migliorata rispetto agli anni precedenti sia per numero di partecipanti, sia per continuità nella frequenza agli incontri pomeridiani durante l'anno. La stabilità e lo sviluppo di alcuni percorsi hanno consentito di creare nuove proposte (ad esempio la gara delle classi prime) e di migliorare i contenuti di quelle esistenti, così come di estendere la partecipazione a nuove competizioni.

Gli esiti delle gare sono stati soddisfacenti sia in termini di partecipazione, sia nei risultati conseguiti.

Nella documentazione allegata sono riportate tutte le iniziative proposte nel 18-19; si segnala in particolare:

- la partecipazione di 18 studenti alla fase provinciale e la qualificazione di uno studente alla fase nazionale delle Olimpiadi di Matematica;
- la premiazione di 4 studenti nella fase provinciale dei Campionati internazionali di giochi matematici e la qualificazione di una studentessa per la Finale nazionale;
- la qualificazione di 4 studenti alla semifinale Kangourou individuale;
- la medaglia di bronzo di uno studente alle Olimpiadi nazionali di Informatica;
- un aumento significativo dei punteggi degli studenti nella fase provinciale delle Olimpiadi della Fisica.

### Evidenze

**Documento allegato:** potenziamentologicomatematico.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch  della solidariet  e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialit 

### Attivit  svolte

1. Messa a punto a livello di istituto di un curriculum di Cittadinanza e costituzione del tutto coerente con il presente obiettivo formativo. Tale curriculum   definito d' "istituto" perch  fornisce una cornice formale ed istituzionale che ingloba e valorizza attivit  e progetti elaborati nel corso degli a.s. da docenti, dipartimenti e commissioni o staff del dirigente ed   curricolare perch , volendo sviluppare competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende interventi formativi che rientrano a pieno nel "curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale. Il curriculum d'istituto di Cittadinanza e costituzione si articola nei seguenti filoni tematici, che si possono implementare progressivamente: a) educazione alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro; b) educazione alla cittadinanza digitale; c) educazione allo sviluppo "sostenibile" (in ambito energetico, alimentare, paesistico, etc.); d) educazione alla "creativit " ed alla conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale ed artistico del territorio nelle sue varie dimensioni; e) educazione alla cittadinanza inclusiva ed ai diritti civili ed umani tra dimensione storico – culturale ed attualit  sociale e politica; f) educazione alla legalit . Finalizzato a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curriculum di istituto di Cittadinanza e costituzione ha un'impostazione interdisciplinare (non limitata alla sola area storico geografica o storico sociale); per questo una volta deliberata dal cdc la partecipazione degli studenti ad un'iniziativa che rientra nel curriculum, essa viene inserita a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel documento cd. "del 15 maggio".
2. Realizzazione di un applicativo relativo al curriculum di Cittadinanza e costituzione che permette di registrare ed archiviare tutte le attivit  svolte da ogni studente di anno in anno nel corso del quinquennio di studi in materia di Costituzione e cittadinanza, con la possibilit  di creare un "libretto" personale dello studente che certifichi tutte queste attivit  svolte.
3. Elaborazione dell'allegato al documento cd. "del 15 maggio" denominato "Sintesi delle attivit  riguardanti il curriculum di Cittadinanza e costituzione" dall'a.s. 2017/18", sulla base della quale procedere all'accertamento, in sede di colloquio orale dell'EdS, delle conoscenze e competenze maturate dagli studenti anche in quest'ambito.

### Risultati

Numero totale classi che in a.s. 2018-19 hanno partecipato ad attivit  rientranti nel curriculum d'istituto di Cittadinanza e costituzione sono 43 su 63 in totale; di queste 11 classi del biennio (4 ITCG; 4 IP; 3 LS) e 31 del triennio (12 ITCG; 9 IP; 10 LS/LSSA), con coinvolgimento quindi di tutti gli ordinamenti presenti all'Antonietti. Nello specifico: Le X Giornate ed. 2018 - "Concerto al buio"(24 classi); Incontro con Odifreddi - "La solitudine dei numeri primi" (11 classi); " sterreicherin" (L'austriaca): rappresentazione teatrale (5 classi); Conferenza su "I giovani e lo sport: il rispetto delle regole" (5 classi); Proposta formativa sulla legalit : " Mani pulite", F. Marzoli (7 classi); Giornata Resistente: " 74° Anniversario della Liberazione" (10 classi); Conferenza "L'Europa siamo noi" (4 classi); T. Olivelli "Ribelle per amore" (6 classi); Il fenomeno delle migrazioni italiane tra Otto e Novecento: "I quadri generali della emigrazione italiana" (11 classi); Le migrazioni italiane tra Otto e Novecento: "Brutta gente, il razzismo anti italiano" (10 classi); Le migrazioni italiane tra Otto e Novecento: "L'emigrazione e l'immaginario: cinema ed emigranti" (9 classi); La violenza politico ideologica tra '900 e XXI secolo: La realt  dell'Uruguay nella seconda met  del '900 (6 classi); La violenza politico ideologica tra '900 e XXI secolo: "La realt  di un paese centro americano: El Salvador (8 classi); La violenza politico ideologica tra '900 e XXI secolo: "L'assassinio di Oscar Romero" (8 classi); La violenza politico ideologica tra '900 e XXI secolo: "Cile- anatomia di un golpe" (8 classi); Presunzione di innocenza - giusto processo - la giustizia ripartiva (2 classi); Incontro di ed. stradale con agenti della Polizia Stradale di Chiari (4 classi); Progetto di scrittura creativa – incontro con l'autore ( 8 classi); Giornate FAI d'inverno 2018 (2 classi); Partecipazione alla II fase del Torneo FAI del Paesaggio 2019 (4 classi); Progetto SAFEnet 18/19 (7 classi); Corso BLSD 18-19 (9 classi); Ri-lettura di ci  che ci circonda in chiave interculturale e attraverso esperienze artistiche (3 classi); Proposta formativa sulla legalit : " spettacolo teatrale sulla vicenda di Pino Puglisi" (6 classi); Incontro con avvocati Camera penale di BS: "Presunzione di innocenza - giusto processo (1 classe); Giustizia ripartiva - il carcere -C.A. Romano- (2 classi); Giustizia ripartiva - riflessione su strage di Piazza Loggia - M. Milano (2 classi); Esperienze e vita nel carcere di Verzano BS (1 classe); Conferenza: "10 febbraio - Giorno del ricordo - una pagina di storia dimenticata" (6 classi); Partecipazione al Festival dell' Economia di Trento 18/19 (1 classe); Peer education su bullismo 2018-19 (11 studenti). Considerato il valore formativo di queste attivit  per l'a.s. 2019-20   gi  in fase di organizzazione un ciclo di conferenze su: L'Africa nella storia e nelle trasformazioni climatiche, demografiche, economiche e politiche tra XX e XXI secolo.

### Evidenze

**Documento allegato:** Sintesiattivit curricolodiCittadinanzaecostituzioneas2018-19.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

Nell'ambito delle attività di educazione alla salute e alla legalità è stato realizzato il Progetto SAFEnet che ha inteso trasmettere competenze e capacità relazionali che consentano ai ragazzi di poter affrontare al meglio i problemi legati alla vita scolastica, familiare e relazionale e di approfondire la conoscenza e la comprensione di sé stessi e delle relazioni con gli altri anche attraverso i nuovi media. Le tematiche affrontate hanno riguardato, tra l'altro, il sexting, la web reputation, la differenza tra la vita reale e virtuale.

Nell'ambito delle attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo è stato organizzato un percorso di formazione per studenti peer al fine di a) sensibilizzarli alla conoscenza delle caratteristiche di tali fenomeni per dotarli degli strumenti adeguati ad affrontarli; b) individuare e sperimentare strategie innovative per contrastare i due fenomeni; c) promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole; d) diffondere le informazioni attraverso un approccio responsabile e consapevole.

L'istituto, attraverso il docente referente, ha sostenuto il Comitato genitori nell'organizzazione di due eventi serali di formazione per genitori sul bullismo e cyberbullismo che hanno coinvolto una settantina di famiglie. Le tematiche affrontate hanno riguardato a) ruoli degli insegnanti e dei genitori; b) responsabilità educativa dei genitori nei confronti dei figli minori; c). comunicazione tra genitori e figli nell'era digitale.

L'Istituto sta inoltre realizzando dal 18-19 il progetto (biennale) PON "Io cittadino digitale" rivolto agli studenti del biennio e ai genitori sulle seguenti tematiche: identità digitali e reputazione online, realtà virtuale e ricerca in rete, uso consapevole delle informazioni.

L'IIS Antonietti ha poi organizzato, per conto del MIUR, l'evento #FuturaBrescia (settembre 2019) in cui si sono tenuti momenti formativi quali workshop, laboratori, incontri in plenaria e talk; spettacoli gestiti da formatori esperti e da artisti, nonché da numerosi ospiti che da anni affrontano i temi della didattica digitale; competizioni tra studenti delle scuole di Brescia e provincia su tematiche legate all'innovazione digitale e attività STEAM a cui hanno partecipato oltre 100 studenti della scuola [cfr. evidenza allegata]

L'IIS Antonietti facendo seguito a numerose iniziative interne in materia di innovazione di educazione digitale, che hanno evidenziato come le competenze digitali siano fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli, ha consolidato la collaborazione con Microsoft, entrando a far parte della rete Microsoft Showcase Schools, rete di scuole che, con il supporto di Microsoft, favorisce esperienze che ispirano l'apprendimento permanente, stimolando lo sviluppo di abilità di vita essenziali, anche mediante certificazione esterna di specifiche competenze digitali di allievi e docenti anche mediante AS-L

### Risultati

-Progetto SAFEnet: coinvolti 13 classi su 63 e complessivamente hanno partecipato al percorso 86 studenti.

-Attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo: formati in totale 15 "studenti peer" appartenenti a classi e indirizzi diversi. Le azioni di disseminazione hanno visto i peer impegnati in una serie di attività rivolte alle classi del biennio dell'istituto, coinvolgendo circa 400 studenti, ed alle classi seconde di tre istituti comprensivi dell'ambito Francia Corta, Sebino e Ovest bresciano, con il coinvolgimento di circa 200 studenti.

-#FuturaBrescia: in linea con le azioni del PNSD, l'iniziativa ha consentito la diffusione sul territorio del Piano nazionale scuola Digitale (PNSD); è stato un progetto utile per favorire la partecipazione di dirigenti, docenti e personale della scuola ad attività di formazione. Inoltre l'iniziativa ha rappresentato un mezzo per un coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti di diversi cicli scolastici, ed ha permesso di avviare un percorso di sviluppo di competenze orientate alla creazione di soluzioni pratiche con l'aiuto e il supporto della didattica digitale, che ogni scuola partecipante potrà utilizzare come punto di partenza per proseguire nell'ottica della realizzazione del curriculum di cittadinanza digitale [cfr. evidenza allegata]. Numero di studenti partecipanti: oltre 1300, di cui 135 dell'Antonietti.

Numero di dirigenti, docenti e personale della scuola partecipanti: nell'attività formativa sono state coinvolte oltre 850 persone; inoltre quasi 200 docenti hanno preso parte alle attività in cui erano coinvolti gli allievi, di cui circa una decina proveniente dall'Antonietti.

La collaborazione con Microsoft nel 2018-19 ha permesso la certificazione degli studenti (una trentina circa) di una classe terza dell'IT [Amministrazione, finanza e marketing e sistemi informativi aziendali] all'interno di un project work triennale inservibile nei percorsi di PCTO. ha preso poi il via nello stesso anno la certificazione di cinque docenti della scuola, finalizzata a rendere l'IIS Antonietti centro autonomo di formazione e certificazione di competenze digitali.

### Evidenze

Documento allegato: dati\_citt\_digitale.pdf

**Attività svolte**

Sin dal 2015-16 l'IIS Antonietti ha elaborato un'organizzazione interna finalizzata alla realizzazione dei tirocini curricolari previsti dalla L.107/2015. Anche dopo l'approvazione della L. 145/2018, nell'a.s. 18-19 non sono state ridotte le ore complessive di alternanza scuola lavoro (o Percorsi per competenze trasversali e orientamento-PCTO) previste originariamente dalla L.107/15. Il Comitato tecnico scientifico interno dell'istituto ogni anno ha messo a punto un "Progetto formativo di istituto sulla formazione in materia di sicurezza degli studenti e sulla progettazione dei tirocini curricolari nella forma di AS-L/ Project work e Impresa formativa simulata" in una riunione cui partecipano non solo il DS e 12 docenti dei diversi indirizzi di studio della scuola membri del CTS (inclusi gli insegnanti dello staff del DS), ma anche i referenti AS-L di ciascuna classe 3a che inizia la progettazione del percorso di alternanza e delle 4e - 5e di cui è necessario approfondire l'impostazione del tirocinio curricolare in corso. Innanzitutto prima di avviare i tirocini curricolari TUTTI gli studenti della scuola affrontano dal 2015-16 una preparazione specifica sulla sicurezza, in applicazione del Protocollo provinciale sottoscritto nel febbraio 2015 da ATS, UST e Provincia di BS e Isp. Territoriale di Brescia; esso prevede un modulo base di min. 4h ed uno specifico di min 12h, conclusi entrambi con una prova finale, superate le quali un applicativo dell'Antonietti elabora un Libretto personale a disposizione del mondo del lavoro e delle Università presso cui si realizzano i PCTO, e al termine del quinquennio degli studenti. La scuola si è dotata di una modulistica ad hoc per AS-L/PW/IFS che permette la programmazione, la gestione e soprattutto la valutazione dei percorsi intrapresi, aggiornata annualmente. Tale modulistica-compilata da ogni cdc- è reperibile ed utilizzabile, completamente digitalizzata, da docenti, famiglie e aziende/enti sul sito della scuola sulla piattaforma "Easy W@y2 AS-L". La valutazione dei PCTO, nelle modalità decise di anno in anno dai singoli cdc, si riflette nell'assegnazione del voto di comportamento e nella valutazione degli apprendimenti disciplinari (area generale e di indirizzo) con ricadute sulla media scolastica complessiva e, quindi, sui crediti annualmente assegnati. Quanto affrontato dagli studenti nel corso del triennio finale è attestato nel documento di presentazione all'EdS messo a punto dalla scuola. Si indicano infine come prioritarie le seguenti modalità di tirocinio curricolare per percorso di studi: IPSMAT – IPSSAS -CAT: alternanza scuola lavoro con inserimento allievi in aziende / studi / enti privati e pubblici; LS-LSSA: project work con Università, enti pubblici e privati ed aziende; ITC [AFM-SIA-RIM]: IFS su piattaforma CONFAO e GET IN [con possibili visite aziendali connesse alla progettazione del tirocinio curricolare] ed AS-L con inserimento allievi in aziende/studi/enti privati e pubblici

**Risultati**

Nell'evidenza allegata si è cercato di sintetizzare alcuni dei risultati raggiunti. Nella prima pagina si sono riportati dati quantitativi relativi al numero delle classi, degli studenti e delle aziende coinvolti in AS-L e nei tirocini curricolari nella forma di project work e impresa formativa simulata; inoltre - sempre distinguendo AS-L e IFS/PW - si è riportato il monte ore complessivo svolto dagli studenti dell'Antonietti. Dal documento allegato si può comprendere come l'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione comporti per l'istituzione scolastica uno sforzo organizzativo e didattico non indifferente, che spesso sfugge alla pubblica opinione: si fa riferimento a 35-40 classi del triennio, a circa 800 allievi, a 250-350 aziende, enti, studi professionali coinvolti di anno in anno, soprattutto a 70.000- 80.000 ore di alternanza affrontate annualmente dagli studenti della scuola. A tal proposito si specifica che l'apparente diminuzione dei numeri nel 18-19 rispetto al 17-18 non è dovuta ad una riduzione complessiva dei PCTO, ma al fatto che nel triennio 18-19 vi sono state tre classi in meno rispetto all'anno precedente. pari a circa 70-75 allievi in meno. Inoltre le aziende coinvolte nel 18-19 registrano una sensibile contrazione rispetto al 17-18 poiché sono stati indirizzati gruppi più nutriti di studenti in aziende, enti, studi selezionati secondo i criteri della Qualità sulla base del monitoraggio svolto in precedenza. Sempre nell'evidenza allegata sono riportati dati di natura più "qualitativa", tratti da un questionario di customer satisfaction rivolto nel 17-18 e nel 18-19 agli studenti di tutti i trienni dell'Antonietti, che hanno risposto in forma anonima [ad un analogo questionario - non riportato qui - hanno risposto, in forma non anonima, i docenti appartenenti ai cdc del triennio, con risposte più positive]. Il questionario presenta domande che si riferiscono ad alcuni aspetti essenziali dei PCTO; non potendo qui compiere un'analisi sistematica dei dati, si rimanda alla lettura diretta del documento, sottolineando tuttavia che i dati all'interno dello stesso ordinamento (liceale, tecnico e professionale) cambiano a volte in modo significativo di anno in anno, dato che le esperienze di AS-L possono variare molto anche in termini di efficacia organizzativa e didattica. Si tratta in ogni caso di una rilevazione essenziale per l'individuazione, da parte dello staff del DS e del CTS, degli elementi di forza e delle criticità delle azioni messe in campo nel precedente anno scolastico, finalizzata all'avvio di iniziative di formazione dei docenti, alla selezione dei referenti esterni cui rivolgersi, al miglioramento di procedure didattico organizzative e di moduli.

**Evidenze**

**Documento allegato:** DaticomplessiviAS-LeCS17-18\_18-19.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico 18-19- proseguendo una procedura attivata nella scuola da alcuni anni, è stata individuata una funzione strumentale responsabile tra l'altro dell'alfabetizzazione di primo e secondo livello degli allievi di cittadinanza non italiana, specie di recente immigrazione; dalla FS sono state pianificate iniziative all'interno del proprio progetto annuale [nell'evidenza allegata si riportano da tale progetto gli indicatori di risultato, i valori iniziali rilevati nel 17-18, gli obiettivi attesi misurabili e gli obiettivi raggiunti nel 18-19, secondo la logica della Qualità applicata alle singole procedure]. Pur non essendo l'Antonietti una scuola di forte presenza di allievi stranieri (solo nel 2019-20 si è superata la soglia del 10% del totale degli studenti frequentanti), anche nel 18-19 si sono contati 13 allievi con significativa necessità di supporto linguistico [1 nel liceo scientifico; 2 nell'indirizzo tecnico tecnologico di Costruzione ambiente e territorio; 4 nel percorso professionale quinquennale socio sanitario e 6 in quello di manutenzione ed assistenza tecnica, di cui solo 2 sono stati valutati in sede di scrutinio finale]. Per il supporto linguistico di questi allievi sono state utilizzate durante l'intero a.s. 200 ore, in parte fruendo di docenti con ore di potenziamento a disposizione, in parte attingendo al Fondo dell'istituzione scolastica: complessivamente sono stati 5 gli insegnanti coinvolti in attività di supporto linguistico, caratterizzato da interventi settimanali con un rapporto insegnante/ allievo da 1:1 a 1:3.

Durante l'a.s. si sono pianificati e realizzati: 1) un incontro con gli studenti per un rilevamento del livello di partenza relativamente alla conoscenza della lingua italiana, attraverso la somministrazione di test d'ingresso linguistici; 2) interventi settimanali personalizzati a seconda del livello di partenza rilevato, che sono proseguiti per l'intero a.s.; 3) più incontri di somministrazione di test di uscita per verifica livelli di apprendimento e per valutare le competenze acquisite. Durante l'anno l'Antonietti ha fruito, quando necessario, del supporto dei docenti del CPIA di Chiari; inoltre, anche in questo caso proseguendo una tradizione avviata da alcuni anni, durante il mese di luglio sia del 2018 che del 2019 si sono organizzati interventi di prima alfabetizzazione per allievi stranieri di recente immigrazione in difficoltà linguistica, iscritti nelle classi prime dell'istituto nel successivo anno scolastico.

### Risultati

Come appare in tutta evidenza nel documento allegato, le iniziative messe in campo nel 2018-19. (come del resto negli anni precedenti) sono state monitorate dalla funzione strumentale: a) l' 81% degli alunni di recente immigrazione scrutinati (a.s. 2018-19) e frequentanti nei mesi precedenti il corso di ITA L2, è stato ammesso alla classe successiva, migliorando del 10% circa l'obiettivo atteso misurabile [la FS ha inviato ai coordinatori di classe, prima dello scrutinio finale, una dettagliata relazione su ogni allievo, di cui tenere conto nella valutazione conclusiva]; b) viceversa solo il 70% degli alunni di recente immigrazione frequentanti il corso di ITA L2 2018-19 è passato al livello successivo o ha fatto registrare un significativo miglioramento delle competenze linguistiche, rispetto al dato dell'80% previsto all'inizio dell'anno. Quest' ultimo dato è spia dei limiti dell'intervento della scuola, che da un lato dovrebbe avere a disposizione, per essere più efficace, più docenti specializzati e più disponibilità finanziaria, e che dall'altro deve fare i conti con una scarsa integrazione dello studente e della sua famiglia nel tessuto sociale del territorio, che porta spesso l'allievo/a a parlare al di fuori dell'ambiente scolastico solo la lingua madre.

### Evidenze

**Documento allegato:** Alfabetizzazioneeperfezionamentodell'italiano.pdf

Sulla base della rendicontazione sociale effettuata nel 2019 e facendo riferimento al Rapporto di valutazione 2019 ed al conseguente Piano di miglioramento 2019-22, si precisano le priorità che l'IIS Antonietti si è dato per il triennio 19-22 e gli obiettivi di processo 2019-20, finalizzati a tenere sotto controllo alcuni ambiti e procedure considerate prioritarie sia in quanto funzionali alla realizzazione del PTOF 2019-22, sia perché strategiche per il miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto. **RISULTATI SCOLASTICI: PRIORITA' 1:** Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio in ordinamenti attivati in istituto [liceale - tecnico economico e tecnologico – professionale servizi sanità ed assistenza sociale / manutenzione ed assistenza tecnica. **OBIETTIVI DI PROCESSO RELATIVI:** **a)** Potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [aggiornamento test ingresso classi 1e- doposcuola – supporto disciplinare antimeridiano individualizzato – sdoppiamento classi problematiche – personalizzazione apprendimenti in biennio IP - rimotivazione / riorientamento]; **b)** Elaborazione progressiva di elementi di curriculum verticale tra primo e secondo biennio all'interno del corso CAT (con particolare riferimento alle discipline dell'asse logico-matematico e di indirizzo). **PRIORITA' 2:** Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane: **2A:** incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità del Piano triennale di formazione dell'istituto (2019-22); **2B** incremento diffusione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di lavoro di ricerca azione funzionali al raggiungimento di migliori esiti scolastici ed alla concreta applicazione di rilevanti novità didattico-organizzative [ **nuovi EdS e IP**]. **OBIETTIVI DI PROCESSO RELATIVI:** **a)** Elaborazione da parte dei gruppi di lavoro di asse attivati di nuovi curricula organizzati per ud/ uda ed aggiornamento dei Piani formativi individuali previsti da DM. 92/2018 per IPSMAT e IPSSAS; **b)** Incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità del Piano triennale di formazione dell'istituto (2019-22). Incremento della diffusione e condivisione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di lavoro di ricerca azione o attraverso forme di autoaggiornamento funzionali al raggiungimento di migliori esiti scolastici ed alla concreta applicazione di rilevanti novità didattico-organizzative [ **nuovi EdS**]. **PRIORITA' 3:** Ambiente di apprendimento -dimensione metodologica: promozione utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali e del metodo induttivo. **OBIETTIVO DI PROCESSO RELATIVO:** Potenziamento pianificazione consapevole - da parte dei **docenti curricolari** e degli **ITP** delle discipline - delle attività da svolgere anche in compresenza con modalità laboratoriale ed attraverso metodo induttivo. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: PRIORITA' 1:** Potenziamento competenze di cittadinanza degli studenti: spirito di iniziativa e di imprenditorialità [capacità di pianificare e gestire progetti / assunzione responsabilità / capacità di lavorare in gruppo]; competenze di matematica e scienze; capacità di imparare ad imparare. **OBIETTIVO DI PROCESSO RELATIVO:** Progettazione, inserimento nei curricula / nella programmazione disciplinare di attività curricolari ed extracurricolari nel biennio e triennio dei diversi indirizzi di studio finalizzata all'acquisizione di competenze chiave europee da parte degli allievi.

In sostanza gli obiettivi selezionati possono contribuire al raggiungimento delle priorità e dei traguardi di lungo periodo individuati al termine della stesura del Rapporto di Autovalutazione a) poiché focalizzano concrete azioni operative **annuali** (da rivedere quindi in avvio di ogni anno scolastico in base ai risultati ottenuti con riferimento ai target prefissati) da perseguire a livello di processo, pianificando le procedure più coerenti ai traguardi formativi inseriti nel PdM; b) poiché sono stati scelti partendo dall'autovalutazione effettuata durante la stesura del RAV, e quindi dalla focalizzazione di elementi di debolezza da superare o di punti di forza da potenziare ed evolvere ulteriormente. Tutte e quattro le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di processo, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM diversi ambiti della vita dell'istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.